

L' Arcivescovo incontra i Diaconi Permanenti in vista del Natale

“Giovanni Battista come ogni apostolo o discepolo segue il Signore Gesù”

Sabato 9 dicembre nei locali del Seminario Interdiocesano *Regina Apostolorum* di Catania, il nostro Arcivescovo S.E. Mons. Luigi Renna ha incontrato i Diaconi Permanenti e le loro Mogli, per lo scambio degli auguri natalizi. Il Pastore ha offerto una chiara ed incisiva riflessione riguardante il Vangelo secondo Marco (1,1-8), che la Chiesa propone per la seconda Domenica di Avvento, anno B. In sintesi, dopo il commento del messaggio di Giovanni Battista il quale chiede di preparare le vie del Signore, celebrare un Battesimo di penitenza, essere consapevoli che il messia non è misterioso ma ha un nome, Gesù, il Presule ha così concluso: “Noi siamo chiamati ad essere credenti, testimoni, ministri ordinati. Credo ci debba caratterizzare soprattutto l'espressione *viene dopo di me uno che è più forte di me.* (...) Questo ci aiuta a ridimensionarci nelle nostre velleità, nei nostri modi di vivere queste ore. Sappiamo di portare colui che è più forte. Una delle immagini più belle del Battista mi pare sia quella del trittico di Grunewald (Matthias Grunewald, 1480 – 1528, uno dei più importanti e originali pittori tedeschi, n.d.r.). Presenta Giovanni Battista che indica il Cristo, ed ha un indice molto sproporzionato rispetto al resto del corpo, quasi per dire che egli è un uomo che indica il Cristo (...). E' bello vivere il nostro ministero sapendo che noi siamo semplicemente coloro che indicano il Signore. Giovanni Battista possiamo dire che è precursore temporalmente, ma già discepolo, perché si mette dietro il Signore, perché come ogni apostolo o discepolo segue il Signore Gesù. “

CARLO PAPPALARDO





